



Ricordando Giorgio

di Francesco Fabbriani e Luciano Bondioli

L'Otto settembre di quest'anno è scomparso lo storico di Sasso Marconi, Giorgio Bertocchi. Il ricercatore, che soffriva da tempo di disturbi cardiaci, non ha retto all'ultimo aggravarsi della malattia. Bertocchi, postino per anni a Fontana di Sasso Marconi dove era nato nel 1926, ha curato, guidato dall'amore dei luoghi dove era nato, la storia del paese. Autodidatta, si è impegnato in difficili ricerche che lo hanno portato a collaborare con numerose riviste, fra cui *"Il Carrobbio"* dove i suoi lavori sulla storia di Sasso Marconi hanno valorizzato il paese. Al suo attivo anche una guida storica di Sasso Marconi, pubblicata nel 1974, che ancora oggi rappresenta un documento prezioso per chiunque voglia affiancare alla realtà attuale di Sasso Marconi la conoscenza del passato. Giorgio è stato anche un cultore ed un esperto di ceramiche, passione che aveva sviluppato, studiando quelle settecentesche di Colle Ameno. I suoi studi su questa tematica, da cui la pubblicazione di un libro, lo hanno fatto apprezzare a Faenza, nella patria della ceramica. Soprattutto Bertocchi è stato apprezzato quale uomo di paese che amava soffermarsi nella piazza, chiacchierare con tutti, incantando con il suo semplice riferire del passato, raccontando stupefacenti "favole vere" che aprivano squarci sul passato. Il suo amore per la storia, anche quella più semplice legata alla quotidianità della vita agricola, e la sua capacità di esporla innalzavano tutto ad evento.

Lo ricordiamo commosso quando, il 19 ottobre del 1999, in occasione del convegno organizzato dal Gruppo di studi "Progetto 10 righe", ricevette dal Sindaco Marilena Fabbri un attestato di benemerenzza per le tante ricerche e testimonianze prodotte. Fu una delle ultime apparizioni ufficiali di Giorgio. Abbiamo continuato a frequentarlo per coinvolgerlo in quell'attività che gli era tanto cara; durante le conversazioni traspariva la voglia, mai placata, di dar vita ad opere che probabilmente coltivava da tempo e che non era riuscito a realizzare.

Fu durante una di queste visite che gli proponemmo di essere il nostro riferimento e Giorgio accettò la carica di Presidente Onorario del Gruppo di studi. Ci sentimmo molto orgogliosi della rappresentanza di una personalità di tale competenza.

Uniti ai suoi cari ed alla comunità sassese esprimiamo il nostro più profondo e sentito cordoglio ringraziando di nuovo l'amico Giorgio per la preziosa testimonianza lasciata.